



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

AIUTA CHI TI AIUTA 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore : Assistenza

Area : 4 - Pazienti affetti da patologia temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Dall'osservazione delle principali dinamiche nel contesto regionale, le fragilità emerse dal territorio e i bisogni a cui il Programma *"La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale – Piemonte Nord"* intende rispondere sono legati principalmente: all'espandersi delle aree di disagio; all'allargamento della fascia di popolazione anziana; al ruolo fondamentale che ricoprono le associazioni di volontariato vista la difficoltà degli enti nel gestire servizi ad anziani e disabili. Il Programma per il Piemonte Nord e la Valle d'Aosta ha l'obiettivo di aumentare le capacità di assistenza socio-sanitaria rivolta alla popolazione più vulnerabile.

Tale obiettivo si inserisce all'interno **dell'Obiettivo 3 della Strategia 2030**, ovvero quello di *"assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età"*, e all'interno del Programma citato al punto 4 della presente Scheda e di cui il presente Progetto fa parte.

Tale appartenenza al Programma è testimoniata dal contributo concreto che il presente Progetto apporta alla realizzazione del Programma stesso, in quanto si prefigge di migliorare i servizi di trasporto e assistenza richiesti dalle persone anziane e vulnerabili, attraverso un'assistenza nei trasporti e il supporto di operatori adeguatamente formati nei territori coinvolti dalle attività di progetto

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di Migliorare la qualità della risposta ai bisogni socio-sanitari della popolazione dei territori coinvolti.

Proprio in quest'ottica, si è deciso quindi di presentare un progetto in coprogettazione tra i due Enti di Accoglienza coinvolti, i quali come dettagliato al punto 7.1 afferiscono tutti alla Provincia di Novara. La decisione di coprogettare non nasce però esclusivamente da un criterio geografico ma, piuttosto, da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che su quel territorio ci vivono.

L'idea di coprogettare tra gli Enti di Accoglienza ha quindi preso vita in maniera spontanea, in uno dei tanti momenti associativi che la Croce Rossa Italiana prevede per i suoi Volontari, con l'individuazione dell'obiettivo comune sopra citato da parte dei rispettivi responsabili.

Questa esigenza di un servizio socio-sanitario maggiormente efficiente e attento alle esigenze dei più vulnerabili è stata dunque il filo conduttore che ha spinto gli Enti a coprogettare, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto potrà sicuramente agevolare il raggiungimento dell'obiettivo comune. L'intera struttura e organizzazione di Croce Rossa Italiana, il modo in cui è concepita, la capillarità e la vicinanza dei Comitati con i rispettivi territori integrata con il coordinamento delle sedi regionali e nazionali, sono infatti da sempre alcuni dei punti di forza maggiori nella realizzazione di progetti e nella creazione naturale di sinergie per il raggiungimento degli obiettivi comuni che guidano le azioni dei Volontari di CRI.

Obiettivo per i volontari in servizio civile sarà:

- **Alimentare** nei giovani del Servizio Civile la sensibilità verso le persone che si trovano in una condizione momentanea di bisogno fisico e psicologico, attraverso il contatto diretto con i soggetti in situazioni di disagio; e il senso di appartenenza alla vita sociale e civile aumentando il senso di cittadinanza attiva e solidarietà sociale;
- **Fornire** una forte esperienza di servizio agli ultimi che, adeguatamente servita in termini di formazione, verifica e riprogettazione, possa positivamente influenzare lo stile nei rapporti interpersonali, gli spunti sulla professione scelta e orienti i giovani ai valori della solidarietà e dell'accoglienza;
- **Difendere** la propria Patria. Con la legge 65/01 è istituito il servizio civile nazionale finalizzato a concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari in termini di:
 - Gestione o superamento del conflitto
 - Riduzione o superamento della violenza
 - Acquisizione o riconoscimento dei diritti

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

Obiettivo Specifico 1: Migliorare lo stato di salute delle persone della comunità attraverso un potenziamento del servizio di trasporti.

Obiettivo Specifico 2: Aumentare la presenza degli equipaggi durante manifestazioni ed eventi speciali

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha come fine il miglioramento della situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito.

Criticità	Obiettivi Specifici
Alto numero di richieste di trasporti	<u>Obiettivo Specifico 1:</u> <ul style="list-style-type: none">• Migliorare i servizi alla comunità attraverso un incremento della qualità e del numero delle attività relative al servizio di trasporti con il sostegno degli Operatori• Volontari del Servizio Civile• Aumentare il numero dei trasporti riducendo così i tempi di attesa• Dare una risposta più immediata alle richieste ricevute• Migliorare la specializzazione del servizio e le capacità relazionali e interpersonali durante il trasporto degli utenti
Numero rilevante di richieste non soddisfatte	
Tempi di attesa un po' lunghi specialmente nelle ore diurne	
Insufficiente numero di volontari nelle ore diurne a causa della loro dell'indisponibilità perché impegnati in attività lavorative o di studio.	
Aumentare la sicurezza, reale e percepita dalla popolazione, durante le manifestazioni cittadine, che sono in costante aumento. N. 14 servizi inevasi nei primi 8 mesi del 2019	<u>Obiettivo Specifico 2 :</u> <ul style="list-style-type: none">• Aumentare la presenza degli equipaggi durante manifestazioni ed eventi speciali

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto.

Obiettivi Specifici	Indicatori	Risultati attesi (incremento in percentuale complessivo)
Obiettivo Specifico 1: <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i servizi alla comunità attraverso un incremento della qualità e del numero delle attività relative al servizio di trasporti con il sostegno degli Operatori Volontari del Servizio Civile • Aumentare il numero dei trasporti riducendo così i tempi di attesa • Dare una risposta più immediata alle richieste ricevute • Migliorare la specializzazione del servizio e le capacità relazionali e interpersonali durante il trasporto degli utenti. 	Numero trasporti MSA (EMERGENZA-URGENZA) a livello provinciale 7767	+ 15%
	Numero trasporti MSB a livello provinciale 8829	+ 15%
	Numero trasporti EXT a livello provinciale 6426	+ 15%
	Numero trasporti secondari a livello provinciale 2032	+ 15%
	Numero trasporti ordinari a livello provinciale 9869	+ 15%
	Numero trasporti dializzati a livello provinciale 14373	+ 15%
Aumentare la presenza degli equipaggi durante manifestazioni sportive.	Numero trasporti sportivi del 2018 <hr/> n. 1113	Servizi non evasi n. 208 nel 2019 Ridurre possibilmente a zero nel 2021 il numero dei servizi non evasi
Aumentare la presenza degli equipaggi durante manifestazioni ed eventi speciali.	Numero di servizi a manifestazioni pubbliche del 2018 <hr/> n. 231	Servizi non evasi 19 nel 2019 Ridurre possibilmente a zero nel 2021 il numero dei servizi non evasi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Centralino e assistenza di telesoccorso

I volontari affiancheranno i volontari CRI :
nella gestione delle telefonate ricevute
per la Centrale di Telesoccorso insieme al centralinista di turno per rispondere direttamente alle chiamate fornendo anzitutto un conforto telefonico

1.2) Trasporti (in emergenza e non)

Attività di controllo preliminari :

Controllo delle ambulanze necessarie all'espletamento del servizio

Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio

Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali/DAE);

Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti

Esecuzione del servizio :

I Volontari in servizio civile avranno il ruolo di supporto a dipendenti e volontari CRI delle sedi per le seguenti attività:

Apertura scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla CO 118

Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118;

Accoglienza del paziente e degli eventuali famigliari e allontanamento degli estranei eventualmente presenti;

Valutazione dello scenario e individuazione di possibili cause di rischio e loro rimozione;

Valutazione sanitaria del paziente;

Comunicazione con la CO 118;

Caricamento del paziente in ambulanza;

Assistenza al paziente durante il percorso per la destinazione (Pronto soccorso) assegnata dalla CO 118;

Consegna del paziente al personale del pronto soccorso;

Chiusura scheda di servizio

Controllo delle attrezzature in dotazione

Pulizia e sanificazione del mezzo

Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.

Reporting :

Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei volontari SCN:

Il progetto comporta una attività a sostegno ed in appoggio al personale già in servizio (dipendenti e Volontari dell'Ente), con l'intento di aumentare la qualità dell'intervento e migliorare anche l'opera della C.R.I. sul territorio provinciale. Una maggior presenza di Volontari, motivati e preparati, consentirà di:

- aumentare lo standard qualitativo dei servizi,
- organizzare il servizio in modo capillare per ogni attività di intervento,
- ridurre i tempi di uscita quando chiamati,
- dare qualità al trasporto dell'utente, con un aumento dell'equipaggio,
- non rifiutare il trasporto nelle richieste quotidiane.

2.1) Assistenza a manifestazione pubbliche e sportive

Ogni volontario farà parte di una squadra di soccorritori a piedi, con compiti di pattugliamento tra gli spettatori con zaino e presidi sanitari. Tale pattugliamento potrà prevedere lo stabilirsi di relazioni dirette, soprattutto con i giovani coetanei presenti all'evento, per suggerire e spiegare i comportamenti più idonei per la sicurezza personale e generale.

Essendo prassi corrente nei nostri territori, per la sicurezza delle manifestazioni sportive, avere presente un'ambulanza con equipaggio, ogni volontario farà parte dell'equipaggio presente in loco, pronto ad intervenire in caso di bisogno. In queste occasioni l'equipaggio non si limiterà alla pura presenza ma, proprio grazie ai giovani in servizio civile, potrà realizzare piccole dimostrazioni pratiche sui comportamenti da seguire in caso di necessità, illustrando ad esempio l'utilizzo di alcuni dispositivi sanitari di primo soccorso.

2.2) Promozione e informazione sul territorio

Riguardo al calendario di eventi, si occuperanno di raccogliere dai vari organizzatori sul territorio disponibilità e proposte per ospitare eventi caratterizzati dai temi della salute e della sicurezza.

Raccolte le disponibilità, sottoporranno le proposte al proprio OLP, che definirà il calendario definitivo, individuando compiti organizzativi specifici per ogni volontario.

Durante gli eventi, saranno protagonisti attivi, ponendosi come testimonial rispetto ai temi stabiliti. Per rafforzare l'impatto comunicativo si occuperanno dell'aggiornamento delle pagine social media attive.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Arona, VIA GEN. CHINOTTO ARONA

Croce Rossa Italiana Comitato di Borgomanero, Via Papa Giovanni XXIII
BORGOMANERO
Croce Rossa Italiana Comitato di Novara, Corso Ventitre Marzo NOVARA
Croce Rossa Italiana Comitato di Oleggio, VIA GAGGILO OLEGGIO
Croce Rossa Italiana Comitato di Trecate, Via Rugiada TRECATE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Croce Rossa Italiana Comitato di Arona: 6 posti senza vitto e alloggio

Croce Rossa Italiana Comitato di Borgomanero: 6 posti senza vitto e alloggio

Croce Rossa Italiana Comitato di Novara: 10 posti senza vitto e alloggio

Croce Rossa Italiana Comitato di Trecate: 6 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi nei confronti della Croce Rossa Italiana, coerenti con la mission dell'Ente, finalizzati ad ottenere la migliore organizzazione durante il periodo di servizio. In particolare si tratta di :

- ☐ Adesione ai principi fondamentali che regolano la Croce Rossa;
- ☐ Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico;
- ☐ Disponibilità ad effettuare eventuali turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi sulla base di una programmazione preventiva;
- ☐ Flessibilità nell'orario di servizio, comunque entro una fascia oraria compresa tra le ore 7 e le ore 21
- ☐ Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi,
- ☐ Impegno alla restituzione della divisa e di ogni altro materiale fornito in dotazione al termine dell'anno di servizio;
- ☐ Massima riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio, a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza e del corretto livello di responsabilità del volontario.
- ☐ Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali: 6

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DALL'ENTE

Inoltre i Volontari durante l'espletamento del servizio potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae :

Riconosciuti dall'Ente proponente il progetto		
Patente di Guida C.R.I. Mod. 138/05-	Riconosciuta a norma del D.lgs. n. 285/92 (nuovo codice della strada)	Abilita alla conduzione dei veicoli della Croce Rossa Italiana)
Attestato "Addetto al Primo Soccorso Aziendale) Cat. B	Previsto dal D.lgs. 81/08 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie.
Certificati e riconosciuti da Enti terzi		
REGIONE PIEMONTE Attestato Regionale "Volontario Soccorritore 118"	Ai sensi del D.P.R. 27/03/1992 e approvato con D.G.R. 217-46120/1995 e Direttiva regionale 3555/54/1996;	Il titolo è valido per lo svolgimento del servizio sui mezzi di Soccorso di base del Sistema 118
REGIONE PIEMONTE Attestato di Esecutore B.L.S.D. (uso defibrillatore semiautomatico)	Riconosciuto dalla legge n° 120 del 03/04/2001 -G.U. 88 del 14/04/2001. D.G.R. Piemonte 29 – 8203 del 13/01/2003.	Abilita il personale non medico all'uso in sede extra-ospedaliera del defibrillatore semiautomatico
REGIONE PIEMONTE Attestato di "Abilitazione al trasporto infermi della Regione Piemonte.	Legge Regionale 29/10/1992 n° 42, art.3	Idoneità al trasporto infermi in convenzione con le ASL del Piemonte
Attestato antincendio	Previsto dal D.lgs. 81/08 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Titolo spendibile nelle aziende pubbliche e private.

Queste certificazioni sono riconosciute dai Centri per l'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, e quindi l'aver svolto il servizio nel progetto permetterà di accedere a questi benefici :

- L'inserimento come soccorritore presso Enti ed associazioni in convenzione con il Servizio di emergenza della Regione Piemonte.
- Avere titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc.
- Avere titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa.
- Conseguimento dell'attestato di Volontario Soccorritore Regione Piemonte, rilasciato dalla Regione Piemonte Assessorato alla Sanità.

Sono inoltre a disposizione due ulteriori titoli :

- il brevetto BLS/D/AE, rilasciato dalla Regione Piemonte, che abilita alla defibrillazione precoce.
- l'attestato di Istruttore 118, rilasciato dalla Regione Piemonte, Monitore, Capo monitore, Istruttore CRI, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Piemonte per la docenza nel percorso formativo dei soccorritori 118.

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso le sedi di attuazione del Progetto.

Comitato Locale Novara: Via XXIII Marzo, 174/d Novara

Comitato Locale Arona: Via G. Chinotto, 51 Arona

Comitato Locale Borgomanero: Via Papa Giovanni XXIII 120 Borgomanero

Comitato Locale Galliate: Via C. Battisti 29 Galliate

Comitato Locale Oleggio: Via Gaggiolo 11 Oleggio

Comitato Locale Trecate: Viale Cesare Battisti 29 Trecate

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale – Piemonte Nord

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone